statistiche flash

23 gennaio 2014

http://www.istat.it

Centro diffusione dati
tel. +39 06 4673.3102

Ufficio stampa
tel. +39 06 4673.2243-44
ufficiostampa@istat.it

Istat

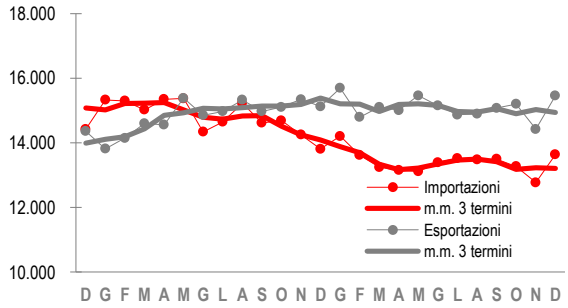
Dicembre 2013

STIMA PRELIMINARE DEL COMMERCIO ESTERO EXTRA UE

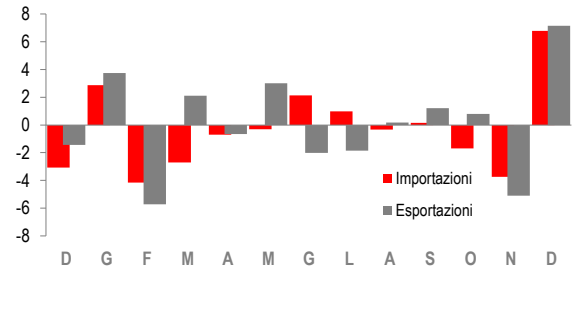
- A dicembre 2013, rispetto al mese precedente, entrambi i flussi commerciali fanno registrare una forte espansione: +7,1% per le esportazioni e +6,8% per le importazioni.
- L'accelerazione delle vendite verso i paesi extra Ue riflette sia un generalizzato recupero dopo la forte contrazione congiunturale registrata nel mese precedente (-5,1%), sia la sostenuta dinamica tendenziale verso alcuni mercati, quali Stati Uniti (+17,3%) e MERCOSUR (+11,0%).
- L'incremento congiunturale delle esportazioni, diffuso a tutti i principali raggruppamenti, è particolarmente rilevante per l'energia (+41,1%). Al netto dei prodotti energetici l'espansione permane elevata (+5,0%), mentre incrementi importanti si rilevano anche per beni strumentali e beni di consumo non durevoli (entrambi +5,7%)
- Anche dal lato dell'import la crescita congiunturale è estesa a tutti i comparti, con gli acquisti di beni strumentali (+12,0%) e di prodotti intermedi (+11,4%) in espansione particolarmente sostenuta.
- I dati relativi all'ultimo trimestre misurano una lieve crescita congiunturale delle esportazioni (+0,5%) dovuta all'energia (+9,2%), al netto della quale la variazione è pari a -0,1%. Nello stesso periodo, la flessione congiunturale delle importazioni (-2,0%) interessa tutti i raggruppamenti principali di beni, con l'eccezione dei prodotti intermedi (+2,8%).
- Su base tendenziale, a dicembre 2013, entrambi i flussi si confermano in crescita: +2,1% per le esportazioni e +0,5% per le importazioni.
- Per l'intero anno 2013 la dinamica delle esportazioni è lievemente positiva (+1,3%) e quella dell'import in forte flessione (-9,5%). Al netto dell'energia le variazioni sono pari rispettivamente a +2,4% e -2,6%.
- A dicembre 2013 il saldo commerciale risulta attivo per 3,4 miliardi. Nell'intero anno il surplus raggiunge i 20,0 miliardi, a fronte di 0,8 miliardi nel 2012.
- Il forte incremento del surplus nel 2013 è dovuto, oltre al calo del deficit energetico (da -62,5 miliardi nel 2012 a -50,0 miliardi nel 2013), anche all'incremento dell'avanzo degli altri comparti, che raggiunge 70,1 miliardi a fronte di 63,4 miliardi nel 2012.
- I mercati di sbocco più dinamici nel 2013 sono: MERCOSUR (+14,8%), Cina (+9,5%), Russia (+8,2%), Giappone (+7,0%), OPEC (+6,3%) ed EDA (+5,4%).

Sempre nel 2013, la flessione degli acquisti è diffusa a tutti i principali mercati, con l'eccezione di Russia (+9,5%), Turchia (+4,8%) e ASEAN (+2,6%).

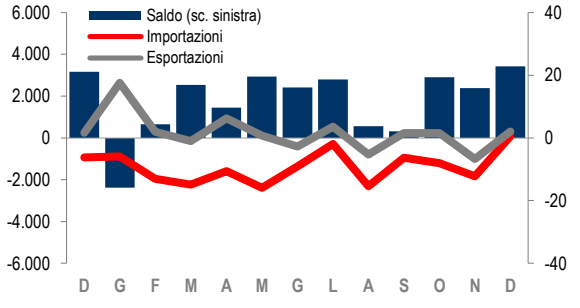
FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE
Dicembre 2011-dicembre 2013, dati destagionalizzati, milioni di euro



FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE
Dicembre 2012-dicembre 2013, dati destagionalizzati, variazioni percentuali congiunturali



FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE
Dicembre 2012-dicembre 2013, dati grezzi, variazioni percentuali tendenziali e valori in milioni di euro



PROSPETTO 1. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE CON I PAESI EXTRA UE (a). Dicembre 2013, variazioni percentuali e valori

	Dati grezzi				Dati destagionalizzati		
	Milioni di euro		Variazioni %		Milioni di euro	Variazioni %	
	dic.2013	gen.-dic.13	dic.13 / dic.12	gen.-dic.13 / gen.-dic.12	dic.2013	dic.13 / nov.13	ott.-dic.13 / lug.-set.13
Esportazioni	15.748	180.559	2,1	1,3	15.456	7,1	0,5
Importazioni	12.324	160.550	0,5	-9,5	13.640	6,8	-2,0
Saldo	3.425	20.009			1.816		

(a) dati provvisori.

I prodotti

La crescita congiunturale dell'export (+7,1%) coinvolge tutti i raggruppamenti principali di beni e interessa in misura più marcata l'energia (+41,1%). I beni strumentali e i beni di consumo non durevoli (entrambi +5,7%) e i prodotti intermedi (+4,5%) presentano tassi di crescita notevoli anche se inferiori alla media. L'incremento congiunturale delle importazioni (+6,8%), esteso a tutti i raggruppamenti principali di beni, è ampiamente superiore alla media per i beni strumentali (+12,0%) e i prodotti intermedi (+11,4%).

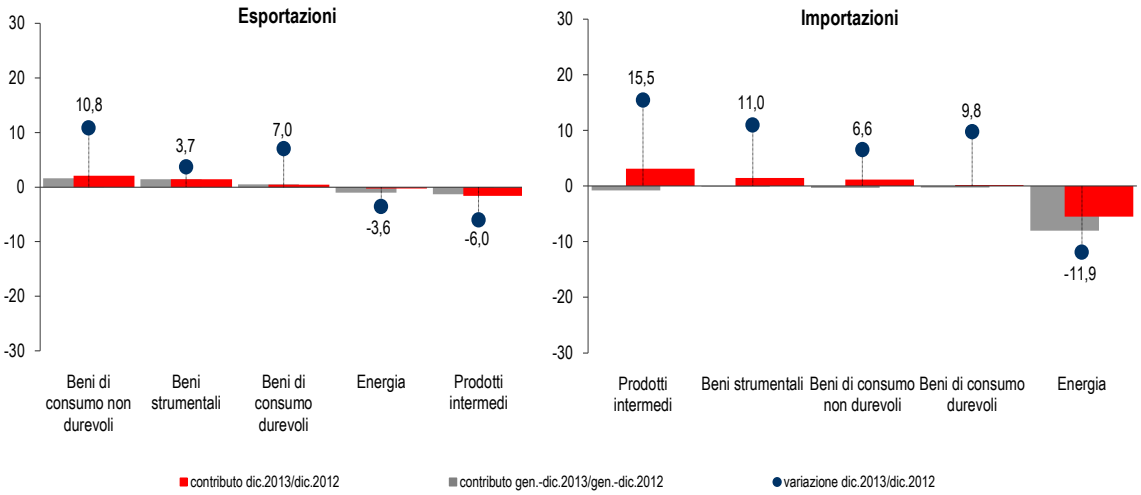
A dicembre 2013 le esportazioni registrano andamenti tendenziali positivi per tutti i raggruppamenti principali di beni, a esclusione dei prodotti intermedi (-6,0%) e dell'energia (-3,6%) (Figura 1). Particolarmente rilevante è la crescita tendenziale dei beni di consumo (+9,9%). Per le importazioni, la lieve crescita tendenziale (+0,5%) interessa tutti i principali comparti, esclusa l'energia (-11,9%) che presenta invece una significativa contrazione.

Nel 2013 le esportazioni verso i paesi extra UE segnano un contenuto incremento (+1,3%), che interessa tutti i principali raggruppamenti di beni, con l'eccezione dell'energia (-13,3%) e dei prodotti intermedi (-4,5%). Dal lato delle importazioni si registra una forte diminuzione (-9,5%) diffusa a tutti i principali comparti e particolarmente accentuata per l'energia (-18,8%) e i beni di consumo durevoli (-9,8%).

PROSPETTO 2. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE CON I PAESI EXTRA UE, SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Dicembre 2013

Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Esportazioni				Importazioni				Saldi	
	Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi Milioni di euro	
	dic.13 / dic.12	gen.-dic.13 / gen.-dic.12	dic.13 / nov.13	ott.-dic.13 / lug.-set.13	dic.13 / dic.12	gen.-dic.13 / gen.-dic.12	dic.13 / nov.13	ott.-dic.13 / lug.-set.13	dic.2013	gen.-dic.2013
Beni di consumo	9,9	7,6	4,6	2,4	6,9	-2,8	7,6	-2,2	1.668	16.165
durevoli	7,0	8,1	0,8	-0,3	9,8	-9,8	8,5	-1,9	754	8.095
non durevoli	10,8	7,5	5,7	3,3	6,6	-1,8	7,5	-2,3	915	8.069
Beni strumentali	3,7	4,0	5,7	-0,7	11,0	-1,0	12,0	-4,6	4.503	45.350
Prodotti intermedi	-6,0	-4,5	4,5	-1,9	15,5	-3,4	11,4	2,8	1.054	8.547
Energia	-3,6	-13,3	41,1	9,2	-11,9	-18,8	1,2	-4,1	-3.801	-50.052
Totale al netto dell'energia	2,5	2,4	5,0	-0,1	11,1	-2,6	10,1	-0,8	7.225	70.062
Totale	**2,1**	**1,3**	**7,1**	**0,5**	**0,5**	**-9,5**	**6,8**	**-2,0**	**3.425**	**20.009**

FIGURA 1 - CONTRIBUTI (a) **ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI E DELLE IMPORTAZIONI PER RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE.** Dicembre 2013, valori percentuali



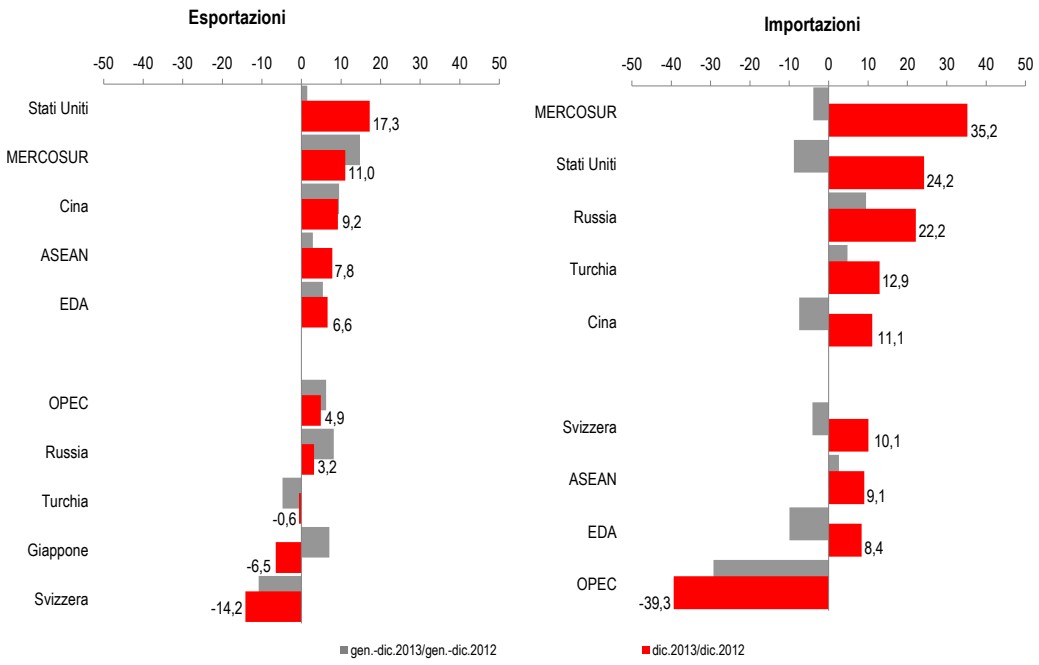
(a) Per la definizione di contributo si veda il Glossario.

I paesi

Nel 2013 la crescita delle esportazioni è diffusa a tutti i principali mercati di sbocco a eccezione dell'India (-11,1%), della Svizzera (-10,8%) e della Turchia (-4,8%). I mercati di sbocco più dinamici nel 2013 sono stati: MERCOSUR (+14,8%), Cina (+9,5%), Russia (+8,2%), Giappone (+7,0%), paesi OPEC (+6,3%) e paesi EDA (+5,4%).

La flessione degli acquisti nel 2013 è diffusa a tutti i principali mercati, con l'eccezione di Russia (+9,5%), India (+6,0%), Turchia (+4,8%) e paesi ASEAN (+2,6%). Più marcata della media è la diminuzione delle importazioni dai paesi OPEC (-29,3%), dal Giappone (-19,5%) e dai paesi EDA (-9,9%). La flessione è invece più contenuta per le importazioni di beni dagli Stati Uniti (-8,8%), dalla Cina (-7,5%), dalla Svizzera (-4,1%) e dai paesi MERCOSUR (-3,9%).

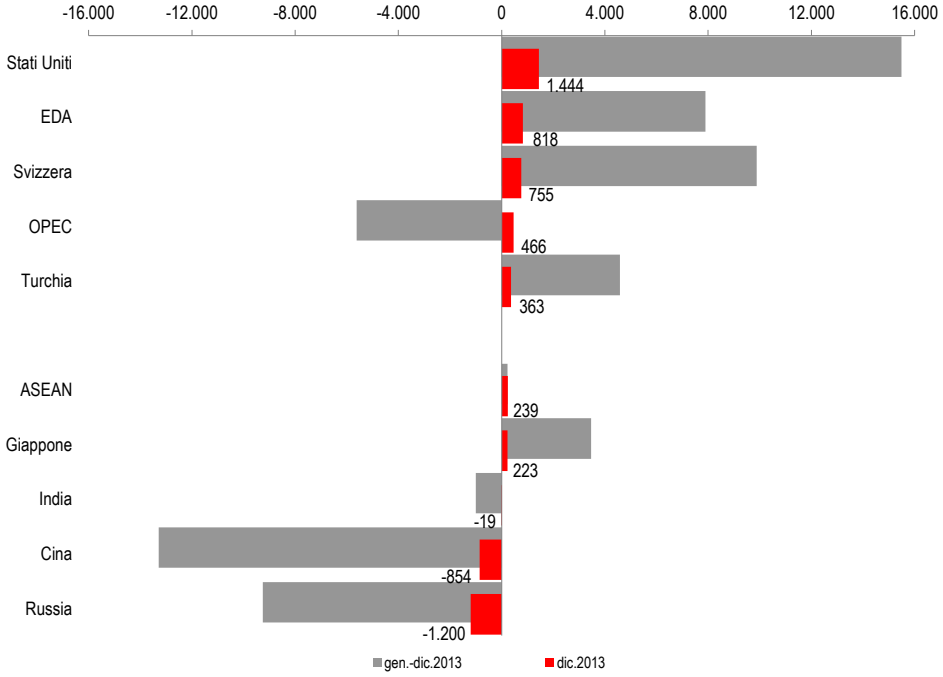
FIGURA 2 – PRINCIPALI PARTNER COMMERCIALI (b). Dicembre 2013, variazioni percentuali



(b) Limitatamente ai paesi la cui quota sull'export/import per l'anno 2012 è superiore all'1%.

Nell'anno 2013 la bilancia commerciale presenta un rilevante disavanzo nei confronti della Cina (-13.282 milioni), della Russia (-9.259 milioni) e dei paesi OPEC (-5.624 milioni). L'avanzo commerciale più consistente si rileva nei confronti degli Stati Uniti (+15.490 milioni), della Svizzera (+9.883 milioni), dei paesi EDA (+7.895 milioni) e Turchia (+4.576 milioni).

FIGURA 3 - SALDI COMMERCIALI PER I PRINCIPALI PARTNER. Dicembre 2013, milioni di euro



Glossario

Contributo alla variazione tendenziale dell'indice generale: misura l'incidenza delle variazioni delle importazioni e delle esportazioni dei singoli aggregati merceologici o geografici sull'aumento o sulla diminuzione dei flussi aggregati.

Dati destagionalizzati: dati depurati per tener conto del diverso numero di giorni lavorativi, dei singoli mesi e dell'effetto dovuto alle festività infrasettimanali e alla Pasqua.

Esportazioni: includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del Paese per essere destinati al resto del mondo. Esse sono valutate al valore FOB (free on board), che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende il prezzo ex-fabrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale e gli eventuali diritti all'esportazione.

Importazioni: comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano dal territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse possono essere valutate al valore CIF (cost, insurance, freight), che comprende: il valore FOB dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore.

Paesi extra Ue: tutti i paesi non appartenenti all'Unione europea. Dal 1° luglio 2013 con l'ingresso della Croazia, l'Unione europea è composta da 28 paesi. Le serie storiche relative ai paesi extra Ue sono state quindi ricostruite per rendere coerenti i confronti dei dati.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al mese o al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o allo stesso periodo dell'anno precedente.